



AMBIENTHESIS

AMBIENTHESIS S.p.A.

Sede legale in Segrate (MI), Via Cassanese n. 45

Capitale Sociale Euro 48.204.000,00= i.v.

Cod. Fisc. e Registro Imprese di Milano n. 10190370154

Partita IVA n. 02248000248

Documento Informativo relativo ad operazione di maggiore rilevanza
effettuata con parte correlata

Fornitura da parte della società Rea Dalmine S.p.A. di una centrale di
cogenerazione e di un sistema di ossidazione termica delle emissioni atmosferiche
da installarsi presso la piattaforma industriale di Orbassano (TO)

(predisposto ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato con delibere n. 17389 del 23 giugno 2010, n. 19925 del 22 marzo 2017 e n. 19974 del 27 aprile 2017, ed in conformità a quanto in merito previsto dall'Allegato 4 al medesimo regolamento)

11 dicembre 2017

Il presente Documento Informativo, pubblicato in data 15 dicembre 2017, è a disposizione del pubblico presso la sede legale di Ambientthesis S.p.A., sul sito internet della Società www.ambientthesis.it, nella sezione 'Investor Relations', alla voce 'Documenti e Prospetti', nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO (www.1info.it).

INDICE

PRINCIPALI DEFINIZIONI	3
PREMESSA.....	5
1. AVVERTENZE	7
1.1 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse derivanti dall'Operazione con parte correlata oggetto del Documento Informativo.....	7
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE.....	8
2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione	8
2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione, nonché della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'Operazione.....	12
2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza dell'Operazione per Ambienthesis S.p.A.....	12
2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato	15
2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione con rappresentazione degli indici di rilevanza applicabili	16
2.6 Incidenza dell'Operazione sui compensi spettanti ai membri dell'organo di amministrazione della Società e/o di società da essa controllate.....	16
2.7 Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti della Società coinvolti nell'Operazione.....	17
2.8 Indicazione degli organi sociali o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o approvato l'Operazione, con specificazione dei rispettivi ruoli.....	17
2.9 Rilevanza dell'Operazione derivante dal cumulo di due operazioni distinte compiute con la medesima parte correlata in esecuzione di un disegno unitario	18
ALLEGATI.....	18
Allegato "A": Parere motivato del Comitato Controllo e Rischi	18
Allegato "B": Perizia stragiudiziale redatta dall'esperto indipendente Ing. Arch. Roberto Dell'Acqua Bellavitis.....	18

PRINCIPALI DEFINIZIONI

Sono riportate di seguito le definizioni relative ai termini principali (elencati in ordine alfabetico) impiegati all'interno del presente Documento Informativo:

- ◆ “Comitato Controllo e Rischi”, “CCR” o “Comitato”: il Comitato Controllo e Rischi di Ambienthesis S.p.A., ossia il comitato endoconsiliare preposto anche al preventivo esame delle operazioni effettuate con parti correlate, al momento composto da tre amministratori non esecutivi, due dei quali – tra cui il Presidente – consiglieri indipendenti.
- ◆ “Consiglio”: il Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A.
- ◆ “Consob”: la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
- ◆ “Contratto di Fornitura”: il contratto sottoscritto tra le Parti avente ad oggetto la fornitura da parte di REA ad ATH delle Dotazioni Impiantistiche.
- ◆ “Data dell’Operazione”: la data (11 dicembre 2017) in cui si è perfezionata l’Operazione.
- ◆ “Documento Informativo”: il presente documento informativo (unitamente ai relativi allegati), redatto, a seguito di operazione di maggiore rilevanza effettuata con parte correlata, ai sensi dell’art. 5 del Regolamento Consob recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (il “Regolamento Consob OPC”) ed in conformità a quanto in tal senso previsto dall’Allegato 4 al Regolamento medesimo (“*Documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate*”).
- ◆ “Dotazioni Impiantistiche”: i nuovi ed avanzati apparati da installarsi presso la Piattaforma Industriale consistenti in: (i) una centrale di cogenerazione e (ii) un sistema impiantistico per l’ossidazione termica delle emissioni atmosferiche.
- ◆ “Emittente”, “ATH” o “Società”: Ambienthesis S.p.A., con sede legale in Segrate (MI), Via Cassanese n. 45, codice fiscale e numero d’iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10190370154, P. IVA 02248000248, R.E.A. di Milano n. 1415152, società acquirente delle Dotazioni Impiantistiche.
- ◆ “Offerta”: l’offerta tecnico-economica che REA, in data 17 marzo 2017, ha preventivamente presentato ad ATH ai fini della possibile esecuzione dell’Operazione.
- ◆ “Operazione” o “Fornitura”: la realizzazione ad opera di REA, presso la “Piattaforma Industriale”, delle Dotazioni Impiantistiche.
- ◆ “Parere del Comitato”: il parere motivato reso al Consiglio dal Comitato Controllo e Rischi in data 13 novembre 2017 (Allegato “A” al presente documento informativo), nel quale il Comitato, sulla scorta anche di apposita perizia di congruità (la “Perizia”), ha sintetizzato l’istruttoria condotta sull’Operazione, nonché i relativi esiti.
- ◆ “Parti”: le due società Ambienthesis S.p.A. (“ATH”) e Rea Dalmine S.p.A. (“REA”) come distintamente definite.
- ◆ “Perizia”: la perizia stragiudiziale di congruità del 27 aprile 2017 redatta dall’Ing. Arch. Roberto Dell’Acqua Bellavitis in qualità di esperto indipendente.
- ◆ “Piattaforma Industriale”: lo stabilimento industriale polifunzionale per il trattamento e la gestione dei rifiuti speciali che Ambienthesis S.p.A. possiede nel Comune di Orbassano (TO), Strada Grugliasco-Rivalta s.n..

- ◆ “Prezzo”: il corrispettivo totale che ATH pagherà a REA per la Fornitura.
- ◆ “Procedura OPC”: la procedura concernente la disciplina delle operazioni con Parti Correlate adottata da Ambienthesis S.p.A., approvata dal Consiglio in data 12 novembre 2010, nella versione da ultimo emendata, ossia la ‘Versione 2.1’ del 25 gennaio 2017.
- ◆ “REA”: Rea Dalmine S.p.A., con sede legale in Dalmine (BG), Via Dossi snc, codice fiscale e numero d’iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo 02486950161, P. IVA 02486950161, R.E.A. di Bergamo n. 293829, società fornitrice delle Dotazioni Impiantistiche, in possesso dell’Attestazione SOA, categoria OS 14 *“impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti”* con classificazione illimitata – Tale categoria riguarda la costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di termodistruzione dei rifiuti e connessi sistemi di trattamento dei fumi e di recupero dei materiali, comprensivi dei macchinari di preselezione, compostaggio e produzione di combustibile derivato dai rifiuti, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, puntuale o a rete.
- ◆ “Regolamento Emittenti”: il Regolamento di attuazione del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza – TUF), adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato ed integrato) e concernente gli emittenti.
- ◆ “Regolamento Consob OPC”: il Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e poi modificato con successive delibere n. 17389 del 23 giugno 2010, n. 19925 del 22 marzo 2017 e n. 19974 del 27 aprile 2017.
- ◆ “SOA”: la Certificazione, rilasciata da Organismi di Attestazione appositamente autorizzati, che comprova la capacità economica e tecnica di un’impresa di qualificarsi per l’esecuzione di appalti pubblici di lavori di importo maggiore ad Euro 150.000,00.

PREMESSA

Il presente documento informativo (di seguito, il “Documento Informativo”) è stato predisposto da Ambienthesis S.p.A. (l’ “Emittente”, la “Società” o “ATH”), società con azioni quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell’art. 5 ed in conformità allo schema previsto dall’Allegato 4 del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 – come poi modificato con delibere n. 17389 del 23 giugno 2010, n. 19925 del 22 marzo 2017 e n. 19974 del 27 aprile 2017 – recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (il “Regolamento Consob OPC”), nonché nel rispetto di quanto indicato al par. 7.1 ‘*Informativa immediata*’ della ‘*Procedura per le Operazioni con Parti Correlate del Gruppo Ambienthesis*’, quest’ultima approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società (il “Consiglio”) in data 12 novembre 2010 e da ultimo aggiornata in data 25 gennaio 2017 (la “Procedura OPC”, nella ‘Versione 2.1’).

Più specificamente, il Documento Informativo è stato redatto con riferimento all’avvenuta sottoscrizione in data 11 dicembre 2017 di un contratto (il “Contratto di Fornitura”) con la società parte correlata Rea Dalmine S.p.A. (“REA” e, congiuntamente ad ATH, le “Parti”) avente ad oggetto la realizzazione, ad opera di quest’ultima, di nuovi ed avanzati sistemi impiantistici presso la piattaforma industriale polifunzionale per il trattamento e la gestione dei rifiuti speciali che ATH possiede e gestisce nel Comune di Orbassano (TO) (la “Piattaforma Industriale”), finalizzati, da un lato, a razionalizzare i consumi energetici dello stabilimento, dall’altro a migliorare, sotto il profilo tecnologico, l’aspirazione e il trattamento degli inquinanti aeriformi derivanti da taluni specifici processi di lavorazione dei rifiuti svolti nello stabilimento medesimo (l’ “Operazione” o la “Fornitura”), ciò in conformità alle prescrizioni autorizzative di cui all’intervenuto provvedimento di aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) della Piattaforma Industriale¹.

Come meglio precisato ai successivi “Paragrafo 1” e “Paragrafo 2.2”, in virtù del fatto che ATH e REA, appartenenti al Gruppo Green Holding, sono entrambe sottoposte al controllo della società capogruppo Green Holding S.p.A., l’Operazione si configura come operazione tra parti correlate in base al Regolamento Consob OPC ed alla Procedura OPC.

L’Operazione risulta altresì classificabile quale “operazione di maggiore rilevanza”, in quanto essa comporta il superamento di una delle soglie di rilevanza identificate ai sensi del combinato disposto previsto dall’art. 4, comma 1, lett. a) del Regolamento Consob OPC e dall’Allegato 3 al Regolamento medesimo, identicamente recepite nella Procedura OPC (si veda al riguardo il par. 4.3. ‘*Operazione di maggiore rilevanza*’), e, segnatamente, la soglia del 5% in relazione all’ “*Indice di rilevanza del controvalore*”.

¹ Trattasi della “Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale” N. 289-27643/2016.

Stante ciò, la Società, in ossequio alle disposizioni regolamentari volte sia ad attestare la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni tra parti correlate, sia ad assicurarne la trasparenza informativa, ha quindi provveduto, in esecuzione della Procedura OPC, a predisporre ed a rendere disponibile il Documento Informativo, allo scopo di illustrare in modo puntuale tutti gli aspetti rilevanti dell'Operazione, nonché le analisi condotte sulla stessa, in funzione delle quali, e delle relative risultanze, la Società ha infine proceduto al perfezionamento dell'Operazione medesima.

Trattandosi, dunque, di *"operazione di maggiore rilevanza"* nei termini sopra definiti, l'Operazione è stata sottoposta al preventivo parere, di natura non vincolante, del Comitato Controllo e Rischi della Società (il *"Comitato"* o *"CCR"*). Ad oggi composto da tre amministratori non esecutivi, due dei quali – tra cui il Presidente – consiglieri indipendenti, il Comitato rappresenta l'organo endoconsiliare a cui specificamente compete, tra le altre funzioni ad esso demandate, anche il preventivo esame delle operazioni effettuate con parti correlate, secondo quanto in tal senso stabilito dalla Procedura OPC.

Copia del parere motivato favorevole all'Operazione che il Comitato, a conclusione dell'apposita istruttoria svolta su di essa, ha reso al Consiglio in data 13 novembre 2017 (il *"Parere del Comitato"*) è allegata *sub "A"* al Documento Informativo.

Nel condurre le valutazioni che gli competono, il Comitato ha potuto altresì fare esplicito riferimento alla perizia stragiudiziale datata 27 aprile 2017 (la *"Perizia"*) all'uopo redatta dall'Ing. Arch. Roberto Dell'Acqua Bellavitis in qualità di perito indipendente appositamente incaricato, copia della quale è allegata *sub "B"* al Documento Informativo, avente la specifica finalità di attestare la congruità ai valori di mercato dell'offerta tecnico-economica (l' *"Offerta"*) che REA, in data 17 marzo 2017, aveva preliminarmente presentato ad ATH per la possibile esecuzione dell'Operazione.

In merito alla Procedura OPC si precisa che, poiché ATH possiede requisiti dimensionali tali da poter rientrare nella categoria di *"società (quotata) di minori dimensioni"* ai sensi della definizione indicata all'art. 3, comma 1, lettera f) del Regolamento Consob OPC, la Società si è dunque avvalsa della facoltà, esplicitamente concessa dall'art. 10, comma 1, dello stesso Regolamento Consob OPC, di adottare una procedura semplificata, ossia di applicare anche alle operazioni di maggiore rilevanza, indipendentemente dai valori assunti dai parametri soglia e in deroga alle disposizioni aggiuntive espressamente previste per tale classe di operazioni dall'art. 8 del Regolamento Consob OPC, le sole disposizioni di cui all'art. 7 di quest'ultimo, disciplinanti, invece, i presidi procedurali da prevedersi per le operazioni di minore rilevanza.

Pertanto, benché l'Operazione sia stata classificata, come detto, quale *"operazione di maggiore rilevanza"* con parte correlata, ha trovato di conseguenza applicazione la procedura destinata alle operazioni di minore rilevanza, conforme al dettato del citato art. 7 del Regolamento Consob OPC.

Stante quanto sopra, sono comunque rimasti fermi gli obblighi in fatto di informativa derivanti dal già menzionato art. 5 del Regolamento Consob OPC, relativamente ai quali non sono previste deroghe, tra cui, in particolare, l'obbligo di predisporre e pubblicare il Documento Informativo.

Ai sensi dell'art. 114, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza – TUF), in data 11 dicembre 2017 (giorno in cui le Parti hanno sottoscritto il Contratto di Fornitura) è stato emesso il relativo comunicato stampa.

In ossequio alla normativa applicabile, il Documento Informativo, corredato dei relativi allegati, è stato dunque messo a disposizione del pubblico in data 15 dicembre 2017 presso la sede legale della Società, sita a Segrate (MI) in Via Cassanese n. 45, sul sito internet della medesima all'indirizzo www.ambienthesis.it, nella sezione 'Investor Relations', alla voce 'Documenti e Prospetti', e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IINFO consultabile all'indirizzo www.1info.it.

* * *

1. AVVERTENZE

1.1 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse derivanti dall'Operazione con parte correlata oggetto del Documento Informativo

In merito all'Operazione non si segnalano, alla data di pubblicazione del presente Documento Informativo, ulteriori rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interesse diversi da quelli che tipicamente caratterizzano le operazioni tra parti correlate.

Come evidenziato nella "Premessa", la Società, stante il fatto che l'Operazione rientra nell'alveo di quelle definite "*di maggiore rilevanza*", ha pertanto provveduto, tramite la preventiva attivazione dei presidi a ciò espressamente preposti, a dar corso all'iter procedurale previsto dal Regolamento Consob OPC e dalla Procedura OPC che, in virtù dell'appartenenza di ATH alla categoria delle "*società (quote) di minori dimensioni*" così come individuate nel Regolamento Consob OPC, si è svolto in conformità alle disposizioni indicate dal già richiamato art. 7 del Regolamento medesimo.

Al riguardo si evidenzia in particolare che:

- il Comitato, e con esso il Collegio Sindacale, hanno potuto monitorare con continuità tutti i passaggi che hanno portato alla definizione dell'Operazione, ricevendo un costante e completo flusso informativo relativamente ai diversi elementi della stessa;
- al fine del compiuto svolgimento della propria istruttoria, in special modo con riferimento alla verifica della convenienza dell'Operazione per la Società, il Comitato ha preso a riferimento le risultanze contenute in una perizia stragiudiziale all'uopo redatta da un esperto indipendente appositamente incaricato (allegato *sub "B"*), espressamente finalizzata ad esprimere un giudizio indipendente di natura tecnico-valutativa sulla congruità ai valori di mercato del possibile controvalore dell'Operazione;
- ad esito della complessiva analisi condotta, il Comitato ha formalmente espresso il proprio parere motivato favorevole (non vincolante) sull'interesse della Società al compimento

dell'Operazione, oltretutto sulla convenienza e sostanziale correttezza delle condizioni sottostanti, predisponendo un apposito documento (il "Parere del Comitato") messo a disposizione ai fini della riunione del Consiglio tenutasi in data 13 novembre 2017 (allegato *sub* "A");

- nella citata seduta del 13 novembre 2017, il Consiglio ha così assunto la deliberazione necessaria al perfezionamento dell'Operazione, sulla scorta del suddetto parere motivato favorevole (non vincolante) reso dal Comitato ed in forza delle approfondite valutazioni effettuate tanto sull'interesse della Società alla realizzazione dell'Operazione medesima, in virtù dei significativi ritorni che la stessa produrrà in termini economici e di immagine, quanto sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni sottostanti.

Dato conto di ciò che precede, si evidenzia inoltre che:

- la delibera con cui il Consiglio ha approvato in via definitiva l'Operazione, nonché le altre delibere ad essa collegate, sono state adottate con il voto favorevole di tutti i Consiglieri presenti, ad eccezione del consigliere Avv. Giovanni Mangialardi, il quale si è astenuto dalle votazioni in quanto Amministratore anche della società correlata REA;
- il Presidente del Collegio Sindacale di ATH, Dott.ssa Michaela Marcarini, è altresì membro del Collegio Sindacale della stessa REA.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione

Come già accennato in "Premessa", l'Operazione, il cui perfezionamento è avvenuto in data 11 dicembre 2017 a seguito dell'intervenuta sottoscrizione tra le Parti del Contratto di Fornitura, ha ad oggetto la realizzazione, ad opera di REA e presso la Piattaforma Industriale di ATH, degli apparati impiantistici di seguito indicati (le "Dotazioni Impiantistiche"):

- i.* una centrale di cogenerazione, costituita principalmente da un motore cogenerativo alimentato con gas metano combinato ad un sistema frigorifero, tramite la quale produrre energia elettrica a sostegno dei cicli produttivi dello stabilimento (sino a soddisfarne il 90% circa del fabbisogno complessivo) e al contempo recuperare calore dai cosiddetti "off-gas" (ossia il calore dei gas di combustione) al fine di produrre anche energia termica, quest'ultima da utilizzarsi sia per l'efficientamento del processo di lavorazione dei fanghi trattati nel comparto biologico, sia per la climatizzazione degli uffici e dei laboratori dello stabilimento;
- ii.* un sistema impiantistico per l'ossidazione termica delle emissioni atmosferiche, capace di garantire un superiore livello di efficacia nell'abbattimento dei composti organici volatili, essenzialmente costituito da un ossidatore termico rigenerativo in abbinamento a colonne di lavaggio specifiche per determinate tipologie di inquinanti, attraverso il quale trattare

termicamente le emissioni atmosferiche captate dai vari processi di lavorazione dei rifiuti e, in questo modo, ridurre l'impatto ambientale dell'intero stabilimento.

Più specificamente, la Fornitura include le macchine, i materiali di montaggio, la manodopera per l'installazione impiantistica, la realizzazione delle correlate opere civili, le attività di ingegneria, il coordinamento dell'intero progetto, l'assistenza tecnica in sito, il *commissioning*, il *training* del personale e l'avviamento dei seguenti *items*:

1. sistema di trigenerazione² costituito da (a) un motore endotermico a gas metano, della potenza netta di circa 600 kWe (kilowatt elettrici), per la produzione di energia elettrica a parziale soddisfacimento dei consumi di elettricità della Piattaforma Industriale e da (b) un gruppo frigorifero ad assorbimento, della potenza di circa 500 kWf (kilowatt frigoriferi) e completo della relativa sezione evaporativa, per il recupero dell'energia termica da reimpiegare ai fini sia del raffrescamento del sistema mediante cui sono trattati i fanghi afferenti al comparto biologico, sia della climatizzazione degli uffici e dei laboratori presenti nello stabilimento;
2. ossidatore termico rigenerativo con una capacità di trattamento pari a 30.000 Nmc/h (Normal metri cubi/ora) di inquinanti aeriformi, costituito da tre camere di recupero termico e da una camera di combustione a circa 850° C alimentata da bruciatori a gas metano;
3. sistema di abbattimento degli inquinanti gassosi composto da colonne di lavaggio specifiche per la neutralizzazione degli effluenti acidi derivanti dalle attività di lavorazione dei rifiuti, con una capacità di trattamento di 3.000 Nmc/h;
4. sistema di abbattimento degli inquinanti gassosi composto da colonne di lavaggio specifiche per la riduzione dei cromati e l'ossidazione dei cianuri derivanti dalle attività di lavorazione dei rifiuti, con una capacità di trattamento di 3.000 Nmc/h;
5. impiantistica aeromeccanica per l'adeguamento della rete esistente di captazione e trasporto dei composti organici volatili e delle emissioni odorigene dalle vasche di trattamento dei rifiuti ai sistemi di abbattimento;
6. attività ausiliare di natura edile dedicate specificamente all'installazione dei sistemi impiantistici indicati ai punti precedenti;

² Con il termine "trigenerazione" si intende la produzione contemporanea di energia elettrica, termica e frigorifera.

Più specificamente, un impianto di cogenerazione (identificato con l'acronimo CHP – Combined Heat and Power) permette la produzione simultanea di energia elettrica e calore (sotto forma di acqua o di vapore) tramite il seguente processo: la combustione del gas all'interno del motore endotermico rilascia energia meccanica, che viene successivamente convertita in energia elettrica mediante un generatore; l'energia termica prodotta dal motore può poi essere riutilizzata sotto forma di acqua calda o vapore grazie ad un apposito recuperatore di calore, permettendo in tal modo di conseguire un significativo risparmio rispetto alla produzione separata di energia e calore.

La trasformazione dell'energia termica recuperata dal cogeneratore in energia frigorifera è a sua volta resa possibile grazie all'implementazione di un gruppo frigorifero ad assorbimento. La trigenerazione (identificata con l'acronimo CCHP – Combined Cooling, Heat and Power) si realizza dunque abbinando un assorbitore all'impianto di cogenerazione. In questo modo l'impianto non solo produce energia elettrica e termica, ma, utilizzando il calore che diversamente verrebbe dissipato nell'ambiente, anche acqua refrigerata da impiegare per usi industriali e civili.

7. attività ausiliarie di natura elettrica per l'interconnessione con le reti esistenti e l'interfacciamento con i sistemi di controllo dello stabilimento;
8. attività ausiliarie di natura meccanica per i collegamenti funzionali dei nuovi apparecchi con gli impianti esistenti al fine del vettoriamento dell'aria compressa, delle acque di teleriscaldamento/raffrescamento e del gas metano;
9. attività ausiliarie per l'allestimento del nuovo allaccio del gas metano dal punto di consegna dell'Ente distributore ai punti di interfaccia con il motore endotermico e con l'ossidatore termico rigenerativo;
10. implementazione nell'abbattitore polveri a secco denominato "E2" di uno stadio di lavaggio ad umido con acqua proveniente da rete industriale.

Ad oggi è previsto che l'intera fornitura dei nuovi sistemi impiantistici, la cui messa in esercizio avverrà per fasi successive in funzione delle prescrizioni autorizzative e dei tempi di collaudo delle varie componenti, venga completata entro il prossimo 31 dicembre 2018.

Tale previsione è da intendersi al netto di possibili interferenze legate a fattori di natura esterna quali, ad esempio, ritardi nell'ottenimento di autorizzazioni specifiche o nell'esecuzione delle opere connesse alla rete del gas metano (non oggetto della Fornitura), oppure interruzioni nell'esecuzione delle attività come da cronoprogramma dovute a priorità produttive della Piattaforma Industriale, oppure ancora mancata fornitura del gas metano per le fasi di avviamento e collaudo dei suddetti sistemi impiantistici.

Il prezzo totale per la Fornitura, dall'ingegneria³ alla messa in servizio dei sistemi impiantistici di cui sopra, che ATH riconoscerà a REA è stato pattuito tra le Parti sulla base dell'Offerta che REA, in qualità di *General Contractor*, aveva preliminarmente formulato ad ATH e delle comunicazioni intervenute in seguito tra le Parti medesime, aventi ad oggetto la puntuale definizione di alcuni specifici elementi tecnici riguardanti le Dotazioni Impiantistiche (il "Prezzo"). Determinato ad oggi in Euro 2.835.442,00=, esso risulta scomponibile nelle seguenti quattro macro voci principali così valorizzabili⁴:

▪ centrale di cogenerazione	1.025.947,00 Euro
▪ sistema impiantistico per l'ossidazione termica delle emissioni	1.041.397,00 Euro
▪ impiantistica elettro-meccanica	528.958,00 Euro
▪ opere civili	239.140,00 Euro

Poiché l'Offerta di REA ad ATH è stata predisposta mediante l'applicazione della cosiddetta "*open book formula*", in base alla quale, come meglio illustrato al successivo "Paragrafo 2.4", il Prezzo è

³ Si evidenzia che REA si occuperà delle attività di ingegnerizzazione dell'intero progetto, dalla fase del "*preliminary design*" a quella di sviluppo del "*detail design*" e sino alla consegna della documentazione tecnica a collaudo ultimato.

⁴ Si precisa che il Prezzo non include la spesa per la metanizzazione dell'area sulla quale si trova la Piattaforma Industriale, pratica il cui costo (quantificato in circa 390.000,00 Euro) e la cui gestione sono rimasti in capo direttamente ad ATH. Al riguardo, infatti, l'Offerta formulata da REA prevede quale limite di fornitura per il gas metano la flangia di uscita della cabina di decompressione che verrà ubicata, a cura del distributore, lungo il confine dell'area di proprietà di ATH.

determinato come somma di "Costo" + "Delta", i pagamenti delle spettanze di REA avverranno in base alle tempistiche previste negli ordini ai singoli fornitori emessi da REA quale *General Contractor* e preventivamente visti da ATH.

Per quanto concerne le garanzie, il Contratto di Fornitura prevede che REA, alla data del positivo esito del collaudo definitivo dei sistemi impiantistici, contestualmente alla cessione definitiva ad ATH della proprietà degli stessi proceda anche a volturare direttamente a quest'ultima le garanzie di volta in volta ottenute dai propri subfornitori, mantenendo invariati i contenuti delle medesime e le relative scadenze naturali. Tali garanzie saranno attivate da REA a seguito del positivo esito del collaudo definitivo.

È inoltre previsto che i subfornitori di REA garantiscano le proprie forniture secondo quanto concordato e contrattualizzato con la stessa REA e che, durante il periodo di validità delle garanzie e nell'ambito degli impegni specifici assunti da ciascun subfornitore, REA presti ad ATH la necessaria assistenza per il coordinamento e il controllo delle attività finalizzate alla verifica del corretto funzionamento dei sistemi impiantistici, laddove necessario.

Sia il gruppo impiantistico per la trigenerazione, sia l'ossidatore termico rigenerativo volto al trattamento delle emissioni atmosferiche risultano classificabili, nei rispettivi settori tecnologici di appartenenza, come impianti e tecniche di tipo BAT, ossia "*Best Available Techniques*".

Entrambi i sistemi si inseriscono in un processo di "rivoluzione concettuale" del generale assetto impiantistico in essere presso la Piattaforma Industriale, la quale persegue da sempre una politica di continuo rinnovamento e miglioramento tecnologico dei propri apparati produttivi.

Al riguardo si evidenzia che la razionalizzazione delle reti di aspirazione degli aeriformi provenienti dalle linee produttive dello stabilimento e il potenziamento delle relative modalità di trattamento (per il camino denominato "E1", attraverso la sostituzione dell'attuale impianto di abbattimento ad umido con l'ossidatore termico rigenerativo e, per il camino denominato "E2", aggiungendo all'attuale abbattitore a secco un nuovo stadio di trattamento ad umido) sono stati autorizzati dall'Ente Città Metropolitana di Torino mediante l'emanazione, in data 21 ottobre 2016, della già citata determina dirigenziale con cui è stata aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) della Piattaforma Industriale⁵.

In merito al sistema di trigenerazione si evidenzia invece che le emissioni derivanti da tale gruppo non sono soggette ad autorizzazione specifica, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 272, primo comma, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale) e come confermato dalla determina dell'Ente Città Metropolitana di Torino sopra richiamata⁶.

⁵ Cfr. nota 1.

⁶ L'autorizzazione specifica non è richiesta in quanto non viene superata la potenza termica di 3MWt di cui al punto 1, lett. dd, parte prima dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione, nonché della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'Operazione

L'Operazione (ovverossia la Fornitura) si configura quale operazione tra parti correlate così come individuate ai sensi delle definizioni riportate nell'Allegato 1 del Regolamento Consob OPC, a loro volta richiamate dall'art. 3 del Regolamento medesimo e recepite all'interno della Procedura OPC ai parr. 4.1 '*Parte Correlata*' e 4.2 '*Operazione con Parte Correlata*'.

Con specifico riferimento alla natura della correlazione esistente, si evidenzia che l'Operazione è posta in essere tra due società appartenenti al Gruppo Green Holding – la Ambienthesis S.p.A. e la Rea Dalmine S.p.A. – entrambe sottoposte al comune controllo ad opera della Capogruppo Green Holding S.p.A. in forza delle seguenti relazioni:

- per quanto riguarda ATH, Green Holding S.p.A. detiene direttamente circa il 10,628% del capitale sociale e indirettamente circa il 63,467%;
- per quanto riguarda REA, Green Holding S.p.A. detiene direttamente circa il 55,621% del capitale sociale e indirettamente circa il 44,379%.

Grazie al proprio *know-how* e ad uno *staff* specializzato nella progettazione e costruzione di impianti afferenti al settore ambientale ed a quello energetico, REA è in grado di offrire servizi e soluzioni tecnologiche confacenti alle esigenze di ATH.

Si evidenzia, inoltre, che REA è in possesso dell'Attestazione SOA per la categoria OS 14⁷ con classificazione illimitata (ossia, senza un limite massimo, in termini di importo, per la potenziale esecuzione di appalti pubblici di lavori) e che già in passato la Piattaforma Industriale è stata oggetto di interventi a cui il personale tecnico di REA ha avuto modo di collaborare a più livelli (tecnologico e impiantistico, progettuale, realizzativo).

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza dell'Operazione per Ambienthesis S.p.A.

L'implementazione delle Dotazioni Impiantistiche descritte al precedente "Paragrafo 2.1" permetterà ad ATH di dar seguito al proprio programma di innovazione tecnologica della Piattaforma Industriale, volto a migliorare le complessive prestazioni energetiche ed ambientali dello stabilimento. Dal punto di vista operativo, attraverso la messa a regime dei nuovi impianti da installarsi, ATH intende dunque conseguire i seguenti quattro obiettivi tra loro collegati:

- potenziare ed ammodernare i presidi ambientali del sito, così da poter anche ottemperare a puntuali disposizioni prescrittive;
- rendere lo stabilimento di Orbassano sostanzialmente autonomo dal punto di vista delle correlate necessità energetiche, al contempo razionalizzando l'utilizzo dell'energia nelle sue diverse forme (elettrica, termica e frigorifera) e riducendo il costo energetico complessivo;

⁷ Si precisa che la categoria tre le opere specializzate OS 14 si riferisce agli "impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti".

- accrescere l'efficienza dei processi di trattamento dei rifiuti tramite, da un lato, il potenziamento delle capacità depurative dei sistemi di abbattimento degli inquinanti aeriformi e, dall'altro, la riduzione in termini quantitativi dei residui generati dai processi medesimi;
- incrementare le quantità trattabili di rifiuti, in special modo dei rifiuti liquidi destinati alla linea produttiva denominata "CFB" (linea Chimico – Fisica – Biologica).

Più in particolare, considerando un periodo esplicito di gestione di 10 anni (in aggiunta al periodo di circa 1 anno necessario alla realizzazione ed alla messa in esercizio di tutti gli impianti), i benefici di tipo prettamente economico derivanti dai suddetti interventi (intesi come differenziali in termini di minori costi e/o maggiori ricavi tra attuale gestione della Piattaforma Industriale e gestione della stessa in funzione del nuovo assetto impiantistico) sono riconducibili a⁸:

- a) autoproduzione di energia elettrica in misura sufficiente a soddisfare circa il 90% del fabbisogno elettrico dei processi produttivi dello stabilimento;
- b) recupero di energia termica (calore) dagli "off-gas" del motore cogenerativo da utilizzarsi per il condizionamento degli uffici e dei laboratori, ad oggi climatizzati mediante l'uso di GPL, con un risparmio di costi dovuto alle minori quantità di GPL da acquistare;
- c) efficientamento del sistema di trattamento dei rifiuti liquidi con contestuale incremento della capacità produttiva del sistema medesimo, ovvero della quantità di inquinanti di matrice organica potenzialmente smaltibile dal processo biologico della linea "CFB", in forza del quale poter trattare sia maggiori quantitativi di rifiuti, sia tipologie più complesse. Sulla base dei dati operativi, gestionali e di contabilità analitica relativi all'esercizio 2016, si prevede un aumento delle quantità trattabili di rifiuti di circa 15.000 ton/anno;
- d) conseguimento di un superiore livello di efficienza economica nel trattamento delle emissioni aeriformi provenienti dalle varie linee produttive dello stabilimento. A fronte dell'utilizzo del gas metano quale combustibile del motore termico rigenerativo, il nuovo sistema di ossidazione delle emissioni permetterà sia di evitare i costi legati al periodico smaltimento di talune componenti dell'attuale sistema di lavaggio delle arie esauste (ad es., i filtri), sia di ridurre sensibilmente tanto i consumi elettrici, quanto gli oneri di manutenzione;
- e) miglioramento delle complessive prestazioni energetiche dello stabilimento grazie al riutilizzo degli "off-gas" prodotti dal motore cogenerativo al fine di generare, oltre che energia termica per la climatizzazione degli ambienti di lavoro, anche energia frigorifera da destinare al processo biologico di lavorazione dei fanghi allo scopo di aumentarne le capacità di trattamento. Ad oggi è previsto che, in base alla normativa di riferimento applicabile⁹, la centrale di cogenerazione possa avere accesso al cosiddetto "sistema dei certificati bianchi" quale unità di Cogenerazione ad Alto

⁸ Le valutazioni prese a riferimento sono state condotte attenendosi ad un'ottica di prudenza e assumendo che la possibilità di utilizzo dei nuovi impianti sia immediatamente del 100% nella fase di *rump-up* (avvio e messa a regime) dell'intero sistema.

⁹ Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 5 settembre 2011 – Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR).

Rendimento (CAR), permettendo in tal modo di conseguire un beneficio economico correlato alla vendita dei suddetti certificati, noti anche come “Titoli di Efficienza Energetica” (TEE)¹⁰.

In sintesi, la realizzazione della centrale di cogenerazione e del sistema di ossidazione termica delle emissioni determinerà maggiori efficienze gestionali, intese sia come ottimizzazione delle risorse e maggiori ricavi, sia come riduzione di costi ed oneri, complessivamente quantificabili in termini economici in un “benefit” netto pari a circa 855.000,00 Euro/anno $[a) + b) + c) + d) + e)]$.

L’investimento totale necessario all’implementazione delle due nuove Dotazioni Impiantistiche (e dei connessi apparati) ammonta a 3.500.000,00 Euro (al netto dell’IVA), di cui, come già indicato, 2.835.442,00 Euro per la realizzazione ad opera di REA di ambedue i sistemi impiantistici e la restante quota parte, pari a circa 665.000,00 Euro, per la metanizzazione della Piattaforma Industriale, ossia la connessione di quest’ultima alla rete del gas metano (390.000,00 Euro circa), e per il completamento delle attività accessorie.

Per quanto concerne la struttura finanziaria alla base dell’investimento, si è assunto che il fabbisogno complessivo di capitali possa venire soddisfatto come segue:

- per il 20% circa attraverso risorse proprie (*equity*);
- per il restante 80% circa mediante ricorso al prestito bancario, tramite un finanziamento a medio/lungo termine.

Al riguardo è previsto un piano di ammortamento del finanziamento in 7 anni, al tasso finito medio del 3,50% su base annua e con rata di rimborso trimestrale.

In base alla preventiva analisi economico-finanziaria ai fini della valutazione della convenienza dell’Operazione, condotta prendendo a riferimento un periodo esplicito di 10 anni, l’investimento di cui trattasi risulta caratterizzato dai seguenti parametri di sintesi:

- Net Present Value (NPV o Valore Attuale Netto) = 2.401.269,00 Euro
- Internal Rate of Return (IRR o Tasso Interno di Rendimento) = 16,87%
- Break Even Period (BEP o Punto di Pareggio) = 5,32 anni
- Annual Debt Service Coverage Ratio (ADSCR) medio¹¹ = 1,35
- Annual Debt Service Coverage Ratio (ADSCR) minimo = 1,24

I valori assunti dai suddetti indicatori confermano che l’investimento in questione risulta soddisfacente.

¹⁰ I certificati bianchi, o “Titoli di Efficienza Energetica” (TEE), sono titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi energetici negli usi finali di energia tramite interventi e progetti volti ad incrementare l’efficienza energetica.

¹¹ Valore medio assunto da tale indicatore nel periodo di restituzione del prestito stabilito in 7 anni.

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato

Come già indicato nei paragrafi che precedono, per l'esecuzione dell'Operazione, vale a dire per la realizzazione dei due sistemi impiantistici oggetto della Fornitura, ATH aveva richiesto a REA di formulare un'apposita offerta tecnico-economica (l'Offerta) che includesse tutte le fasi necessarie per la messa in servizio degli impianti medesimi, dalla progettazione degli interventi all'installazione e collaudo delle macchine, incluse anche le attività di *training* del personale.

Ai fini della massima trasparenza nella formulazione della proposta economica e per consentire altresì ad ATH di poter accedere, seppur in via mediata, al mercato di riferimento, l'Offerta è stata formulata da REA applicando la formula economica definita "*open book*", sulla scorta della quale la definizione del Prezzo è avvenuta nel seguente modo:

$$\text{Prezzo} = \text{Costo} + \text{Delta}$$

dove:

- il "Costo" degli equipaggiamenti, comprensivo anche del montaggio degli impianti, oltreché dei correlati servizi specifici (quali, ad esempio, le attività di ingegneria, il *commissioning* e le attività formative), deriva dalla negoziazione che REA ha condotto con i diversi fornitori individuati¹²;
- il "Delta", determinato nella misura fissa del 15% per tutti gli ordini emessi, include le spese generali ed il profitto di REA.

Per la preliminare verifica circa l'allineamento del Prezzo formulato da REA rispetto ai valori di mercato, ATH ha provveduto ad affidare all'Ing. Arch. Roberto Dell'Acqua Bellavitis, quale perito di comprovata professionalità ed esperienza in materia e previa verifica dei necessari requisiti di indipendenza, l'incarico di redigere una perizia stragiudiziale in forza della quale esprimere un giudizio indipendente di natura tecnico-valutativa in merito alla congruità dell'Offerta di REA (la "Perizia", allegata *sub "B"* al Documento Informativo).

Al riguardo, la scelta del professionista indipendente ha tenuto conto, per un verso, della necessità che il soggetto a cui venisse conferito l'incarico risultasse in possesso di idonee competenze in tema di valutazioni peritali relative a strutture impiantistiche di siffatta natura e, per l'altro, che non vi fossero situazioni o circostanze tali da poterne compromettere l'autonomia dell'operato o l'obiettività delle considerazioni formulate.

Alla luce delle caratteristiche di autonomia e autorevolezza del perito così individuato, le risultanze della Perizia sono state dunque prese a riferimento dal Comitato in sede di svolgimento delle preventive valutazioni ad esso demandate.

¹² In merito si precisa che REA, in qualità di *General Contractor*, ha garantito che per tutti gli equipaggiamenti principali sono state poste in comparazione almeno tre offerte di fornitori di primaria importanza ed elevata affidabilità, richieste secondo le specifiche tecniche formulate da ATH, e che, prima della trasmissione ufficiale degli ordini ai fornitori selezionati, REA è tenuta a trasmettere ad ATH copia degli ordini stessi per presa visione.

Il potenziale valore economico della realizzazione dei due sistemi impiantistici in questione, da considerarsi quale possibile valore normale di mercato, è stato stimato dal perito in 3.120.000,00 Euro, ragion per cui l'importo complessivo di 2.835.442,00 Euro indicato in ultimo da REA è stato ritenuto pienamente accettabile e conveniente.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione con rappresentazione degli indici di rilevanza applicabili

L'Operazione si configura quale "operazione di maggiore rilevanza" tra parti correlate, dal momento che essa determina il superamento di una delle soglie di rilevanza identificate ai sensi del Regolamento Consob OPC e della Procedura OPC e, precisamente, la soglia del 5% con riferimento all'"Indice di rilevanza del controvalore" calcolato sulla base dei dati tratti dalla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2017, ovvero sia dal più recente documento contabile periodico pubblicato.

Più precisamente, il suddetto indice (IRC – Indice di Rilevanza del Controvalore) risulta pari a:

$$\text{IRC} = \text{controvalore operazione} / \text{patr. netto ATH consolidato}^{13} = 2.835.442 / 42.475.000 = 6,68\%$$

e quindi superiore al sopra richiamato parametro soglia del 5%¹⁴.

Come meglio dettagliato al precedente "Paragrafo 2.3", l'Operazione determinerà sul bilancio d'esercizio e consolidato di ATH un aumento del margine operativo lordo (EBITDA) di circa 855.000,00 Euro/anno dovuto al combinato effetto di:

- maggiori ricavi a fronte dell'incremento delle quantità di rifiuti liquidi trattabili dalla Piattaforma Industriale e degli introiti derivanti dalla vendita dei certificati bianchi;
- minori costi a fronte dei risparmi energetici conseguibili.

Si precisa che l'Operazione non rientra, invece, nel campo di applicazione dei parametri di significatività determinati da Consob ai sensi dell'art. 71 del Regolamento adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Emittenti") e indicati nell'Allegato 3B del Regolamento medesimo.

2.6 Incidenza dell'Operazione sui compensi spettanti ai membri dell'organo di amministrazione della Società e/o di società da essa controllate

A seguito dell'Operazione non sono previste variazioni ai compensi da riconoscere ai componenti del Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A., né di alcuna delle società da essa controllate o comunque rientranti nel Gruppo ATH.

¹³ Si precisa che, poiché il denominatore dell'"Indice di rilevanza del controvalore" è rappresentato dal patrimonio netto consolidato o, se maggiore, dalla capitalizzazione della società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato, per ATH è risultato maggiore il patrimonio netto consolidato.

¹⁴ Si evidenzia che gli altri due indici previsti, e cioè l'"Indice di rilevanza dell'attivo" e l'"Indice di rilevanza delle passività", non risultano applicabili all'Operazione.

2.7 Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti della Società coinvolti nell'Operazione

Sul punto si segnala che, nello svolgimento della complessiva istruttoria concernente l'Operazione, la Società si è avvalsa, nelle diverse fasi, dell'operato del Responsabile dell'area "Amministrazione, Finanza e Controllo" del Gruppo Green Holding, nonché Direttore Finanziario di ATH, come pure di quello prestato dalle strutture tecniche, amministrative e legali del Gruppo.

2.8 Indicazione degli organi sociali o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o approvato l'Operazione, con specificazione dei rispettivi ruoli

Così come descritto nei precedenti paragrafi del Documento Informativo, l'Operazione si è perfezionata in data 11 dicembre 2017. In particolare, poiché essa si è configurata quale "*operazione di maggiore rilevanza*" tra parti correlate ai sensi del Regolamento Consob OPC e della Procedura OPC, le delibere necessarie al perfezionamento della medesima sono state assunte dal Consiglio di Amministrazione della Società alla luce del preventivo parere motivato favorevole (non vincolante) reso dal Comitato Controllo e Rischi, in linea con quanto disposto al riguardo dall'art. 7 del Regolamento Consob OPC.

Le attività di analisi preliminare e monitoraggio svolte dal Comitato si sono sviluppate mediante un adeguato e costante flusso informativo, nonché attraverso appositi incontri con il Direttore Finanziario di ATH e con i responsabili tecnici del progetto. La documentazione di volta in volta ricevuta in merito all'Operazione è stata esaminata dal Comitato in occasione di più riunioni alle quali hanno sempre preso parte anche i componenti del Collegio Sindacale.

Conformemente alle previsioni del Regolamento Consob OPC, l'attività del Comitato si è focalizzata, in special modo, sulla verifica dell'interesse della Società al compimento dell'Operazione, oltretutto sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il Comitato di ATH ha valutato l'Operazione anche sulla scorta della perizia stragiudiziale formulata dall'Ing. Arch. Roberto dell'Acqua Bellavitis, esprimendo all'unanimità il proprio parere favorevole all'Operazione medesima, ai termini ed alle condizioni di cui alle bozze dei documenti esaminati.

Il parere reso dal Comitato e la perizia stragiudiziale predisposta dal perito indipendente sono allegati, rispettivamente *sub "A"* e *sub "B"*, al Documento Informativo.

Il Consiglio, sulla scorta della delibera di carattere preliminare già assunta all'unanimità in data 12 maggio 2017 (con la sola astensione dell'Avv. Giovanni Mangialardi in quanto anche consigliere della Rea Dalmine S.p.A.) e preso altresì atto del parere favorevole espresso dal Comitato, in data 13 novembre 2017 ha infine assunto le ulteriori delibere necessarie al perfezionamento dell'Operazione, conferendo al neo Presidente Dott. Giovanni Bozzetti ed all'Amministratore Delegato Sig. Damiano

Belli, in via disgiunta tra loro, i poteri necessari alla sottoscrizione tra le Parti del Contratto di Fornitura.

La decisione è stata assunta all'unanimità di tutti i consiglieri presenti, con la sola astensione dell'Avv. Giovanni Mangialardi, in quanto, come già ricordato, anche consigliere della Rea Dalmine S.p.A..

2.9 Rilevanza dell'Operazione derivante dal cumulo di due operazioni distinte compiute con la medesima parte correlata in esecuzione di un disegno unitario

La fattispecie descritta non è applicabile all'Operazione.

Segrate, 15 dicembre 2017

per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

Damiano Belli

* * * * *

ALLEGATI

Allegato "A": Parere motivato del Comitato Controllo e Rischi

Allegato "B": Perizia stragiudiziale redatta dall'esperto indipendente Ing. Arch. Roberto Dell'Acqua Bellavitis



AMBIENTHESIS

AMBIENTHESIS S.p.A.

Capitale Sociale Euro 48.204.000,00= i.v.

Sede legale in Segrate (MI) – Via Cassanese n. 45

Cod. Fisc. e Reg. Imp. di Milano n. 10190370154

Partita IVA n. 02248000248

Parere motivato del Comitato Controllo e Rischi di Ambientthesis S.p.A. reso al Consiglio di Amministrazione relativamente alla fornitura da parte correlata, presso la piattaforma industriale sita nel Comune di Orbassano (TO), di una centrale di cogenerazione e di un sistema di impianti per l'ossidazione termica delle emissioni atmosferiche provenienti dalle linee produttive dello stabilimento (l' "Operazione di fornitura di sistemi impiantistici")

Il presente documento viene messo a disposizione dal Comitato Controllo e Rischi (comitato endo-consiliare preposto anche al preventivo esame delle operazioni con Parti Correlate) ai fini della riunione del Consiglio di Amministrazione del giorno 13 novembre 2017.

INDICE

A. PREMESSA E INQUADRAMENTO DEL PARERE MOTIVATO DEL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA GESTIONE DEI RISCHI.....	3
B. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE.....	3
C. NATURA DELLA CORRELAZIONE E RILEVANZA DELL'OPERAZIONE	4
D. CONSIDERAZIONE SULL'OPERAZIONE.....	5
D.1 QUANTO ALL'INTERESSE DELL'EMITTENTE AL COMPIMENTO DELL'OPERAZIONE	5
D.2 QUANTO ALLA CONVENIENZA DELL'OPERAZIONE.....	6
D.3 QUANTO ALLA CORRETTEZZA SOSTANZIALE DELL'OPERAZIONE.....	6
E. ATTIVITÀ COMPIUTE DAL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA GESTIONE DEI RISCHI.....	7
F. CONCLUSIONI.....	7
G. ALLEGATI.....	7



A. Premessa e inquadramento del Parere Motivato del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi

Il presente documento (il “**Parere motivato**”) intende rappresentare il parere del Comitato Controllo e Rischi (“**CCR**”) di Ambienthesis S.p.A. (“**ATH**” o la “**Società**” o l’**Emittente**”) diretto al Consiglio di Amministrazione in merito all’operazione avente ad oggetto l’acquisizione, dalla società parte correlata Rea Dalmine S.p.A. (“**REA**”), dei servizi di progettazione e realizzazione, presso la piattaforma industriale per il trattamento dei rifiuti speciali che ATH possiede e gestisce nel Comune di Orbassano (TO), di innovativi sistemi impiantistici volti a razionalizzare i complessivi consumi energetici dello stabilimento e ad efficientare le condizioni operative di taluni processi di lavorazione dei rifiuti sotto il profilo delle connesse capacità di abbattimento degli inquinanti aeriformi (l’**Operazione di fornitura di sistemi impiantistici**” ovvero, più semplicemente, l’**Operazione**” o la **Fornitura**”).

Il Parere motivato intende dare conto degli elementi che sono stati valutati anche ai fini dell’inquadramento dell’Operazione nell’ambito delle operazioni con Parti Correlate di maggiore rilevanza così come definite dal Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 (“**Regolamento operazioni con Parti Correlate Consob**” o “**Regolamento Consob OPC**”), nonché dalla Procedura con Parti Correlate del Gruppo Ambienthesis (“**Procedura OPC**”) nella versione da ultimo approvata (*versione 2.1.*), con conseguente applicazione delle previsioni procedurali in essa indicate.

Il CCR è stato informato dei termini e delle condizioni dell’Operazione ed è stato costantemente coinvolto nella fase istruttoria attraverso la ricezione di flussi informativi adeguati e tempestivi così come sintetizzato nel Parere.

B. Descrizione e struttura dell’Operazione

Per “Operazione” si intende dunque la fornitura ad ATH da parte di REA (congiuntamente considerate, le “**Parti**”) delle due strutture impiantistiche qui di seguito sinteticamente individuate:

- I. una centrale di cogenerazione, costituita essenzialmente da un motore cogenerativo a gas metano abbinato ad un sistema frigorifero, per la produzione di energia elettrica a quasi totale soddisfacimento (circa il 90%) delle necessità dello stabilimento e per il recupero dell’energia termica da reimpiegare sia nel ciclo produttivo (raffrescamento del processo di lavorazione dei fanghi sottoposti al trattamento biologico), sia nella climatizzazione degli uffici e dei

laboratori dello stabilimento medesimo (generazione di aria calda nella stagione invernale e di aria condizionata in quella estiva);

- II. un sistema di impianti volto ad incrementare l'efficienza dei processi di neutralizzazione dei composti organici di natura gassosa emessi dalle linee produttive dello stabilimento, essenzialmente costituito da un ossidatore termico rigenerativo e da colonne di abbattimento dedicate e specifiche applicate a determinate tipologie di inquinanti.

La suddetta fornitura comprende le macchine, i materiali di montaggio, l'installazione impiantistica, la realizzazione delle opere civili a carattere funzionale, l'ingegneria, l'assistenza tecnica, il *commissioning*, la formazione del personale e l'avviamento delle nuove strutture, nonché tutte le necessarie attività ausiliare di natura edile, elettrica e meccanica, principalmente rappresentate dall'interconnessione dei nuovi impianti con gli impianti esistenti.

In base all'offerta preliminare datata 17 marzo 2017 che REA, in qualità di "*General Contractor*", aveva formulato ad ATH ed alle successive comunicazioni intercorse tra le Parti, queste ultime concernenti la puntuale definizione di taluni specifici elementi tecnici delle dotazioni impiantistiche richieste da ATH, il corrispettivo totale per la Fornitura determinato ad oggi, dato dalla somma dei costi che sosterrà REA maggiorati di un differenziale fisso pari al 15%, ammonta ad Euro 2.835.442,00. Esso è stato quantificato in regolare applicazione della formula di tipo "*open book*" secondo cui è stata impostata l'Operazione e sulla quale si fonda il relativo contratto tra le Parti, dunque in funzione delle risultanze ottenute da REA a valle del processo di analisi, valutazione e individuazione dei propri sub-fornitori.

Stante quanto sopra, le Parti hanno previsto che ATH effettuerà i pagamenti delle spettanze di REA avendo riguardo alle tempistiche distintamente previste negli ordini emessi dalla stessa REA ai singoli sub-fornitori, previa preliminare accettazione degli ordini medesimi da parte di ATH.

C. Natura della correlazione e rilevanza dell'Operazione

La natura della correlazione è identificabile nel fatto che REA è soggetta con l'Emittente al comune controllo ad opera della società Green Holding S.p.A..

Per quanto riguarda invece la rilevanza dell'Operazione, si sottolinea come il Comitato, nell'espletamento della propria istruttoria e nell'ambito della funzione ad esso spettante all'interno del complessivo sistema di *governance* dell'Emittente, ha soffermato la propria attenzione sul possibile inquadramento dell'Operazione stessa tra quelle soggette alla applicabilità delle procedure

previste dal Regolamento operazioni con Parti Correlate Consob relativamente alle cosiddette “operazioni sopra soglia”.

Dal momento che l’Operazione implica il superamento di una delle soglie di rilevanza identificate ai sensi del Regolamento Consob OPC e della Procedura OPC e, precisamente, la soglia del 5% con riferimento all’”*Indice di rilevanza del controvalore*”, essa risulta di conseguenza classificabile quale “operazione di maggiore rilevanza” tra Parti Correlate.

Tale indice è stato calcolato come rapporto fra il controvalore dell’Operazione così come ad oggi determinato tra le Parti (2.835.442,00 Euro) ed il maggior valore tra il patrimonio netto consolidato di ATH rilevato nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2017 (ultimo documento contabile periodico pubblicato) e la capitalizzazione di ATH registrata alla chiusura dell’ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento della sopra menzionata Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata (per ATH è prevalso il valore del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2017, pari ad Euro 42.475.000,00), risultando pari al 6,68%, quindi maggiore al valore soglia del 5%.

D. Considerazione sull’Operazione

Il presente paragrafo intende evidenziare le considerazioni svolte sia in relazione all’interesse dell’Emittente al compimento dell’Operazione, sia in merito alla convenienza ed alla correttezza sostanziale delle condizioni ad essa sottostanti.

D.1 Quanto all’interesse dell’Emittente al compimento dell’Operazione

L’Operazione consentirà ad ATH di conseguire rilevanti efficienze gestionali, posto che l’implementazione delle dotazioni impiantistiche sopra individuate permetterà alla Società di concretizzare un programma di innovazione tecnologica dello stabilimento industriale in questione, per il tramite del quale migliorare le complessive prestazioni energetiche ed ambientali dello stabilimento medesimo.

Più in particolare, secondo quanto rappresentato dal *management*, l’implementazione di detti sistemi impiantistici consentirà alla Società, per un verso, di ottenere superiori efficienze gestionali sia per quanto riguarda i consumi energetici, sia per ciò che attiene alle *performance* dei processi di trattamento rifiuti, per l’altro, di ottemperare a specifiche disposizioni contenute nel provvedimento di aggiornamento della propria Autorizzazione Integrata Ambientale.

Come inoltre emerge dal *business plan* dell'iniziativa che il CCR ha potuto esaminare, la messa a regime dei nuovi impianti genererà anche significativi impatti positivi in termini di marginalità operativa.

D.2. Quanto alla convenienza dell'Operazione

Richiamato preliminarmente quanto testé esposto sub D.1., ai fini della valutazione della convenienza dell'Operazione il CCR ha preso a riferimento la perizia resa dall'esperto indipendente Ing. Arch. Roberto Dell'Acqua Bellavitis, appositamente incaricato della redazione della medesima, in data 27 aprile 2017 (la "**Perizia**", allegata al presente Parere motivato e di cui costituisce parte integrante), in particolare le risultanze esposte nel paragrafo 4 "Stima sintetica dell'opera", nel quale il perito dà espressamente atto (a) di aver provveduto ad individuare il prezzo di mercato delle singole apparecchiature e (b) di aver poi tenuto conto anche della loro messa in opera.

D.3 Quanto alla correttezza sostanziale dell'Operazione

Il CCR ha svolto la propria istruttoria sull'Operazione in conformità alle funzioni ed in ossequio ai compiti ad esso spettanti, ricevendo costanti flussi informativi dal *management* e nel rispetto della Procedura OPC, in particolare di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento Consob OPC e dalle disposizioni della richiamata procedura, così come anche opportunamente sintetizzato nel paragrafo che segue "*E. Attività compiute dal Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi*". In questo senso, il CCR può dare conto:

- di aver formulato il proprio motivato parere favorevole non vincolante sull'interesse espresso dal *management* della Società al compimento dell'Operazioni, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. Nello specifico, il Comitato ha dunque potuto (i) prendere atto dei rapporti tra ATH e REA, (ii) vagliare l'offerta che REA ha formulato ad ATH comprensiva anche degli aspetti legati alla sopra menzionata formula "*open book*", (iii) esaminare la bozza finale del contratto come negoziato tra le Parti e soggetto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, non ravvisandovi elementi ostativi alla sua conclusione;
- di aver potuto far riferimento nella propria analisi alla Perizia redatta dall'esperto indipendente, che ha così assistito – a spese della Società – il Comitato;
- di aver ricevuto informazioni sufficientemente complete ed adeguate;
- di aver verificato – tramite la partecipazione diretta dei suoi membri alle riunioni del Consiglio di Amministrazione – che le delibere assunte dall'Organo Amministrativo evidenziassero adeguatamente le motivazioni sottese all'interesse della Società al

compimento dell'Operazione, nonché gli elementi relativi alla convenienza ed alla correttezza sostanziale della medesima.

E. Attività compiute dal Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi

Il presente paragrafo intende fornire, da ultimo, un'evidenza sintetica delle attività che il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ha potuto svolgere, di concerto con il Collegio Sindacale, in occasione delle riunioni di seguito elencate:

- **8 maggio 2017:** il CCR, effettuata la disamina (1) dell'offerta tecnico-economica ricevuta da REA, (2) del Piano economico-finanziario sottostante all'iniziativa e (3) della Perizia, esprime il proprio preliminare parere favorevole al compimento dell'Operazione, riservandosi di esaminare analiticamente il sottoscrivendo contratto tra le Parti;
- **25 ottobre 2017:** il CCR effettua la disamina della bozza finale del contratto;
- **13 novembre 2017:** il CCR, preso atto degli aggiornamenti della proposta in coerenza con la formula "open book" ed alla luce di tutti gli elementi di valutazione via via acquisiti, conferma il proprio parere favorevole non vincolante al compimento dell'Operazione.

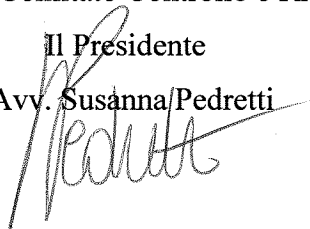
F. Conclusioni

Il CCR, alla luce dell'istruttoria condotta in conformità alla Procedura OPC e in ossequio al proprio ruolo nell'ambito della *governance* dell'Emittente, esprime all'unanimità il proprio parere favorevole – non vincolante – al compimento dell'Operazione, richiamando le motivazioni di cui al presente Parere.

Segrate, 13 novembre 2017

per il Comitato Controllo e Rischi

Il Presidente
Avv. Susanna Pedretti



G. ALLEGATI

Perizia stragiudiziale resa dall'Ing. Arch. Roberto Dell'Acqua Bellavitis in data 27.04.2017.

AMBIENTHESIS S.P.A.
VIA CASSANESE 45 – 20090 SEGRATE (MI)

**STIMA DELLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO CHIAVI IN MANO IN GRADO DI
RAZIONALIZZARE I CONSUMI ENERGETICI E DI MIGLIORARE IL
TRATTAMENTO DEGLI INQUINANTI GASSOSI DERIVANTI DALLE LAVORAZIONI
PER L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI INDUSTRIALI DI ORBASSANO
(TORINO)**

PERIZIA STRAGIUDIZIALE

PERITO: Ing. Arch. Roberto Dell'Acqua Bellavitis - Via Vergani Marelli, 12 - Milano
STIMA DEL VALORE DEL BENE

Relazione di consulenza tecnica attestante ad oggi:

- Il valore dei beni da approvvigionare in opera funzionale e funzionante

1 Premessa

Ambienthesis SpA ha dato mandato al sottoscritto perito:

Dott. Ing. Arch. Roberto Dell'Acqua Bellavitis, con Studio in Milano Via Vergani Marelli 12, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Alessandria al N° A-882 ed all'Ordine degli Architetti di Milano al N° 3914, al ruolo Periti della C.C.I.A.A. di Milano con delibera 1060 dal 28.11.69 ed al Collegio Lombardo Periti Esperti e Consulenti al N° 3805, onde stendere rapporto che attesti quanto al punto seguente.

2 Quesito posto allo scrivente esperto

Provveda l'esperto, esaminati i siti e le richieste di offerta avanzate da Ambienthesis se la susseguente stima dell'opera presentata da REA Dalmine S.p.A. (Società Consociata) chiavi in mano è adeguata ai prezzi di mercato.

3 Operazioni peritali – verifiche e rilevazioni

Acquisiti dal committente gli atti di cui al quesito (relazioni e stime) lo scrivente perito, in data 14-04-2017 ha eseguito sopralluogo sul sito ove devono essere eseguite le opere, prendendone visione. Ciò fatto lo scrivente può ora rispondere a quanto richiestogli previa descrizione del sito e degli atti.

3.1 Impianto da realizzare chiavi in mano

Trattasi di un impianto a servizio della piattaforma di Orbassano (TO) in grado di rendere la stessa autonoma energeticamente e più performante dal punto di vista gestionale.

In particolare trattasi di:

sistema di trigenerazione costituito dai seguenti equipaggiamenti:

- motore endotermico della potenza elettrica di circa 600 kW

- gruppo frigorifero, con relativa sezione evaporativa, della potenza frigorifera utile di circa 500 kW, che si integra con l'attuale sistema di refrigerazione basato su torri evaporative
 - connessioni idrauliche
 - connessioni elettriche
- e di:
- impianto di depurazione delle emissioni

Ai fini descrittivi e della valutazione economica gli impianti da realizzare, chiavi in mano, vengono per semplicità raggruppati nelle seguenti quattro voci:

- Centrale di cogenerazione
- Sistema di abbattimento delle emissioni
- Impiantistica elettromeccanica
- Opere civili

3.2 Descrizione sintetica dell'impianto esistente

L'anno 2017 il giorno 14 del mese di aprile, alle ore 13, lo scrivente perito ha effettuato visita del citato impianto.

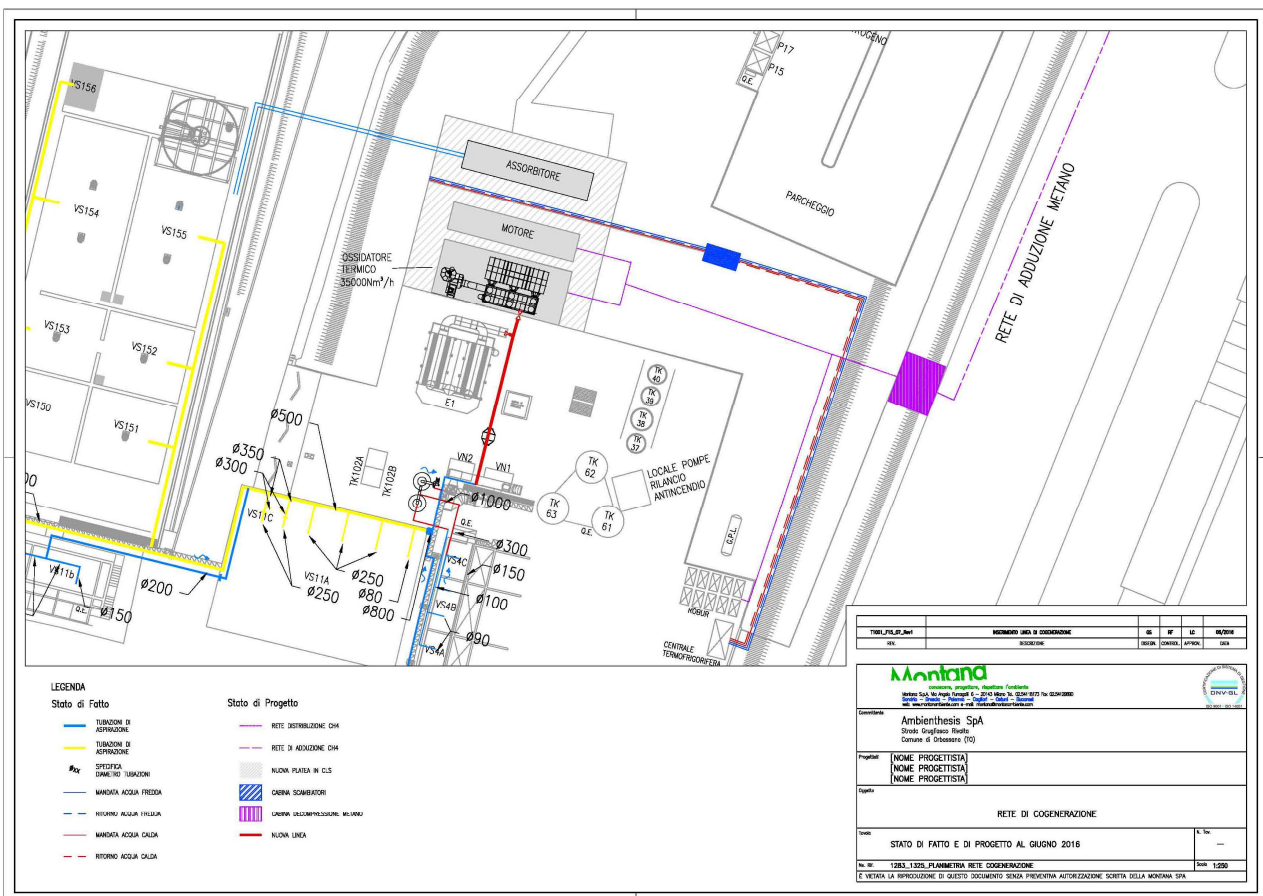
L'impianto si trova in Orbassano (Torino) in zona industriale, a lato est del termovalorizzatore TRM ed a brevissima distanza dalla tangenziale di Torino, nei pressi dell'uscita SITO in strada settima di detto sito industriale.

Trattasi di piattaforma polifunzionale atta a trattare rifiuti industriali sia liquidi che solidi onde permettere il recupero e la collocazione a sensi di legge e in sicurezza dei residui.

L'impianto è collegato al collettore del Po-Sangone in cui vettoria i liquami resi compatibili che quindi vengono avviati all'impianto di Settimo Torinese per il trattamento finale.

Trattasi di tipico impianto industriale molto ben tenuto e condotto come si evince dalle fotografie allegate e dalla planimetria indicante anche l'insieme delle opere





3.3 L'impianto da realizzare

3.3.1. Descrizione delle prime ipotesi di intervento

Ambionthesis, da un'attenta analisi delle esigenze energetiche di stabilimento, verificato l'attuale assetto impiantistico e le prossime modifiche attese in relazione all'aggiornamento dei presidi ambientali, ha sviluppato un'ipotesi progettuale così composta:

- Riduzione dei consumi energetici e di materie prime
- Autonomia energetica degli impianti

- Ottimizzazione delle capacità di trattamento
- Progressiva riduzione dei residui di processo

E' stato pertanto ipotizzata l'installazione di un gruppo di trigenerazione a servizio dell'intera piattaforma di Orbassano.

La nuova centrale sarà in grado di integrarsi con le fasi di processo presenti e previste nello stabilimento, fornendo sia energia elettrica sia vettori termici a temperature differenziate.

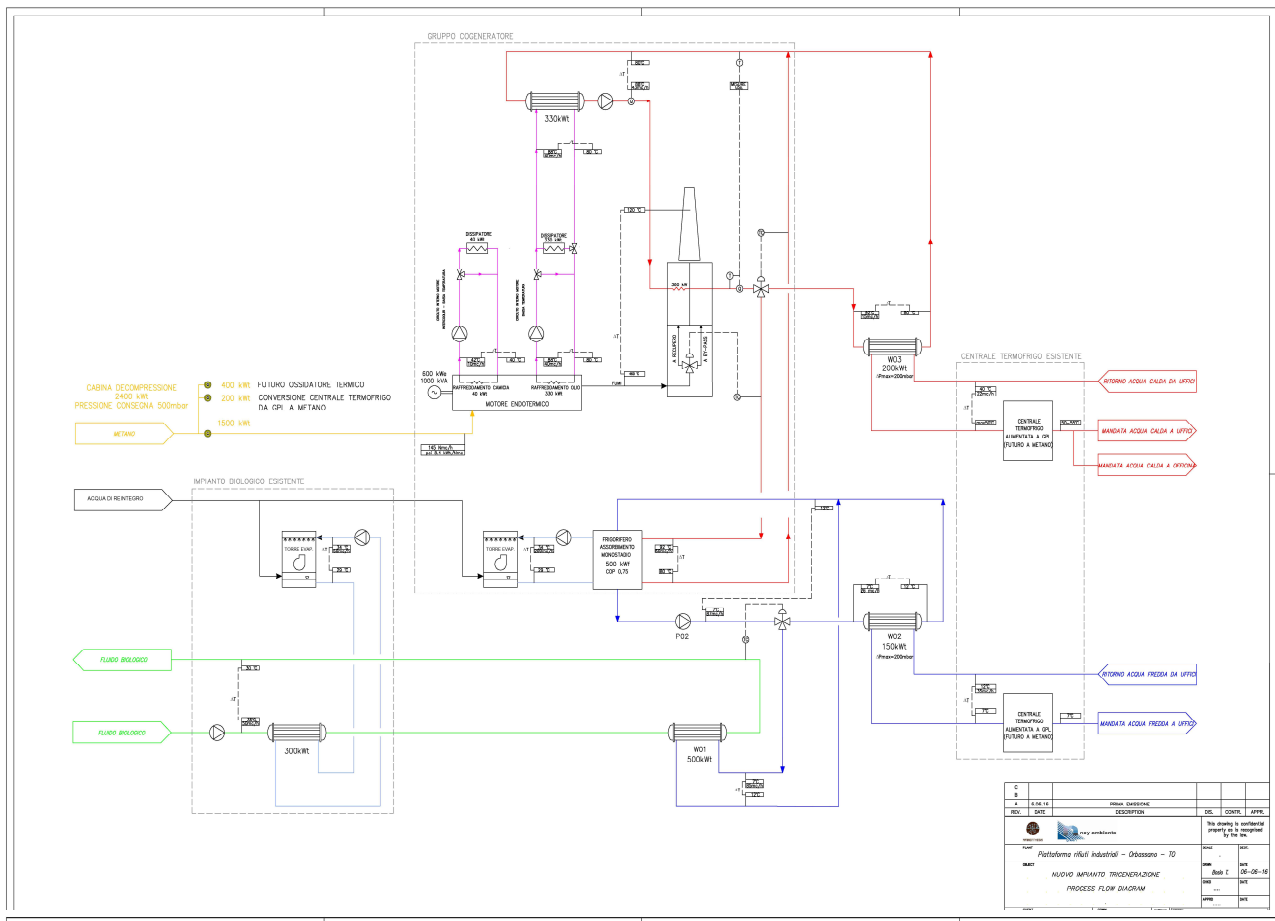
Il risultato atteso diventa pertanto, attraverso il miglioramento dell'efficienza di sistema, una riduzione sensibile della spesa energetica di approvvigionamento, associato a un più ampio beneficio di carattere ambientale.

E' prevista l'installazione di un cogeneratore di potenza nominale di 600-650 kWe, equipaggiato con un motore endotermico accoppiato a un alternatore sincrono di potenza adeguata per poter funzionare in parallelo alla rete pubblica.

In ragione dei dati produttivi di stabilimento e delle caratteristiche dei processi effettuati, l'assetto della centrale di autoproduzione viene concepito per lo sfruttamento totale delle potenzialità energetiche rese disponibili durante il funzionamento. Verrà pertanto realizzato un sistema di produzione di acqua fredda, destinata al raffreddamento del comparto biologico o meglio della portata dei fanghi di ricircolo della miscela aerata alla fase di denitrificazione; verranno inoltre creati collegamenti con la centrale termica attualmente presente per gli usi civili di stabilimento, finalizzati alla potenziale fornitura di acqua calda o eventualmente anche fredda.

Non è prevista alcuna cessione di energia all'esterno dello stabilimento.

Lo schema impiantistico del sistema di trigenerazione e le interconnessioni previste con l'impianto esistente sono rappresentati nel diagramma di flusso di seguito riportato.



I dati tecnici salienti dell'impianto sono i seguenti:

- Alimentazione gas metano
- Potenza introdotta 1.400 kWt
- Potenza elettrica prodotta 600 kWe
- Potenza termica recuperata 690 kWt

I settori che lo costituiscono possono essere così schematizzati:

- Motore a gas a ciclo otto
- Generatore elettrico
- Sistema di recupero termico e di smaltimento del calore
- Gruppo frigorifero ad assorbimento
- Apparecchi e impianti elettrici
- Sistemi ausiliari e accessori

L'impianto verrà collocato su una platea in calcestruzzo, posta in prossimità del sistema di ossidazione termica.

L'ubicazione degli impianti, all'interno delle aree di piattaforma, è evidenziata nella planimetria di cui al punto precedente.

3.4 Ulteriori sviluppi progettuali

Successivamente, tenuto conto delle prescrizioni AIA, Ambientthesis giunte nella determinazione di intervenire anche per il miglioramento delle emissioni in atmosfera realizzando sistemi di abbattimento dei composti organici volatili e delle emissioni odori; essi saranno costituiti primariamente dai seguenti equipaggiamenti:

- Ossidatore termico rigenerativo a 3 camere completo di bruciatore alimentato a gas naturale e di un sistema di aspirazione per il controllo della depressione nel circuito di captazione
- Colonne di lavaggio in polipropilene per la neutralizzazione degli effluenti acidi derivanti dalla reazione delle vasche VS02 e VS03
- Colonne di lavaggio in polipropilene con trattamento acido e basico per la riduzione cromati e l'ossidazione di cianuri provenienti dalle reazioni nelle vasche VS04A/B/C
- Rifacimento parziale e implementazione della rete di captazione e trasporto emissione gassose dalle vasche di lavorazione rifiuti della piattaforma ai sistemi di abbattimento
- Recupero del filtro a carboni attivi, attualmente impiegato nel sistema di abbattimento E1, per il riutilizzo quale trattamento in stand-by di emergenza in parallelo all'ossidatore
- Recupero di una colonna di lavaggio, attualmente utilizzata nel sistema di abbattimento E1, per il riutilizzo nel sistema di per abbattimento polveri E2

Gli impianti presenteranno complessivamente le seguenti capacità:

- Capacità di trattamento del postcombustore 30.000 Nmc/h
- Temperature in camera di combustione regolabili 750-950 °C
- Capacità di trattamento di neutralizzazione acidi 3.000 Nmc/h
- Capacità di trattamento di cromati e cianuri 3.000 Nmc/h

Come detto l'impianto proposto è stato sviluppato sulla base delle prescrizioni e dati tecnici contenuti nell'istanza di aggiornamento AIA, dalle successive integrazioni presentate da AMBIENTHESIS e in accordo all'atto Dirigenziale N° 289-27643/2016 di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale emesso in data 21 ottobre 2016 dalla Città Metropolitana di Torino.

3.5 Riepilogo e sintesi del progetto

Fermo quanto sopra il progetto esaminato dallo scrivente perito si articola in

- N° 1 impianto di cogenerazione, costituito da un motore cogenerativo a gas metano per la produzione di energia elettrica a soddisfacimento dei processi della piattaforma e per il recupero dell'energia termica, da utilizzare sia nei processi produttivi (raffrescamento del sistema di trattamento fanghi del biologico), sia nella climatizzazione degli uffici;
- N° 1 sistema di impianti per l'abbattimento di composti organici volatili e di emissioni odori costituito da un ossidatore termico rigenerativo e da colonne di abbattimento dedicate e specifiche applicate a determinati tipi di inquinanti.
Vi sono inoltre attività ausiliarie, opere propedeutiche all'installazione, quali opere civili ed elettromeccaniche di interconnessione con gli impianti esistenti, necessarie al completamento dei lavori.

In particolare per le opere civili vi sono la realizzazione di una platea di tondi 500 mq , scavi e reinterri di tuberia e cavidotti.

A quanto sopra si aggiunge l'impiantistica elettromeccanica.

L'opera dovrà essere realizzata "chiavi in mano" e, pertanto, l'appaltatore dovrà fornire completi servizi di ingegneria (progettazione, direzione lavori, collaudi e sicurezza); in altre parole è a carico del fornitore la completa ingegnerizzazione dell'intervento, oltre alla completa realizzazione dell'opera.

4 Stima sintetica dell'opera

Con riferimento a quanto sopra si è provveduto alla stima articolata nelle seguenti voci:

- a) Centrale di cogenerazione
- b) Sistema di abbattimento delle emissioni
- c) Impiantistica elettromeccanica
- d) Opere civili

Per le voci a, b e c si è provveduto ad individuare il prezzo di mercato delle singole apparecchiature da parte dei singoli produttori e/o subfornitori; tenuto anche conto della messa in opera, tale prezzo è stato maggiorato del 3% per oneri di sicurezza, è stato a sua volta maggiorato di spese generali e utile d'impresa nella misura del $15\%+10\% = 26,5\%$.

L'ingegneria generale è stata valutata nel $(12+3)\% = 15\%$ del risultante, stanti gli oneri del coordinamento della sicurezza sia in sede progettuale che di collaudo, e l'importo risultante è stato a sua volta maggiorato del 4% di competenza Inarcassa.

Quanto alle opere civili esse sono state determinate pure in via sintetica dividendo l'onere nelle due voci platea e scavo.

Sulla base di quanto sopra si è giunti alla seguente stima:

CENTRALE DI COGENERAZIONE

subfornitura apparecchiature in opera (opere civili escluse)			800 000,00
oneri della sicurezza		3%	<u>24 000,00</u>
totale subfornitura			824 000,00
spese generali		26,50%	<u>218 360,00</u>
totale opere	A		1 042 360,00
ingegneria	B	15%	156 354,00
cassa ingegneri su B	C	4%	<u>6 254,16</u>
Totale generale			1 204 968,16
fatto tondo pari a			1 200 000,00

SISTEMA DI ABBATTIMENTO EMISSIONI

subfornitura apparecchiature in opera (opere civili escluse)			650 000,00
oneri della sicurezza		3%	<u>19 500,00</u>
totale subfornitura			669 500,00
spese generali		26,50%	<u>177 417,50</u>
totale opere	A		846 917,50
ingegneria	B	15%	127 037,63
cassa ingegneri su B	C	4%	<u>5 081,51</u>
Totale generale			979 036,63
fatto tondo pari a			980 000,00

IMPIANTISTICA ELETTROMECCANICA

subfornitura apparecchiature in opera (opere civili escluse)			480 000,00
oneri della sicurezza		3%	<u>14 400,00</u>
totale subfornitura			494 400,00
spese generali		26,50%	<u>131 016,00</u>
totale opere	A		625 416,00

ingegneria	B	15%	93 812,40
cassa ingegneri su B	C	4%	<u>3 752,50</u>
Totale generale			722 980,90
fatto tondo pari a			720 000,00

OPERE CIVILI

platea			85 000,00
canalizzazioni			<u>60 000,00</u>
totale			145 000,00
oneri della sicurezza		3%	<u>4 350,00</u>

totale subfornitura			149 350,00
spese generali		26,50%	<u>39 577,75</u>

totale opere	A		188 927,75
--------------	---	--	------------

ingegneria	B	15%	28 339,16
cassa ingegneri su B	C	4%	<u>1 133,57</u>

Totale generale			218 400,48
fatto tondo pari a			220 000,00

TOTALE GENERALE			3 120 000,00
-----------------	--	--	--------------

5 Conclusioni

Ricapitolando, per l'impianto chiavi in mano, si ha:

- Centrale di cogenerazione €1.200.000
- Sistema di abbattimento delle emissioni €980.000
- Impiantistica elettromeccanica €720.000
- Opere civili €220.000

<u>Totale</u>	<u>€3.120.000</u>
---------------	-------------------

Valore che si ritiene congruo all'attuale mercato e pertanto a maggior ragione si ritiene pienamente accettabile e conveniente l'importo complessivo di €2.690.000 proposto da REA Dalmine S.p.A. .

Redatto confermato e sottoscritto in Milano il 27-04-2017,
Il Perito ing. Roberto Dell'Acqua Bellavitis

